



COMUNE DI LUNI

Provincia La Spezia

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 28 del 31 ottobre 2020**

OGGETTO: MODIFICA ART. 81 AL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 13 NOVEMBRE 2017

L'anno duemilaventi, addì trentuno del mese di ottobre alle ore 09:30, in Luni, da remoto in modalità videoconferza, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dallo Statuto Comunale, in prima convocazione ed in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

PAMPANA GIOVANNI	P	PALLADINO ORSOLA	A
SILVESTRI ALESSANDRO	P	BELLETTI GIANNI	A
ANDREANI TARCISIO	P	ANDREANI PAOLO	P
BARUZZO CAROLA	P	FINI DONATELLA	A
MORETTI BARBARA	P	FANTINI ANDREA	P
BURSI ANDREA	P	MORI DOMENICO	P
BARION IRENE	A		

Risulta presente l'Assessore Esterno: Mariangela Manuguerra.

Risulta assente l'Assessore Esterno: Federico Sebastiani.

Assiste il Segretario Comunale Avv. Laura CASTAGNA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Del Consiglio Comunale, Giovanni PAMPANA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

OGGETTO: MODIFICA Art. 81 AL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 13 NOVEMBRE 2017

Il Presidente del Consiglio Comunale

sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in oggetto.

Rispetto all'appello di inizio seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risulta assente il Consigliere Tarcisio Andreani .

Presenti n. 8 consiglieri comunali su 13 consiglieri assegnati al consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE, come previsto dal Decreto del Sindaco n. 4 del 14/04/2020 avente ad oggetto: "Disciplina per la gestione telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta durante l'emergenza Covid-19" e in attuazione dell'art. 73 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, lo svolgimento della presente seduta del Consiglio Comunale avviene in modalità telematica da remoto.

Il Segretario Comunale dott.ssa Laura Castagna si trova in Sede e collegata a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Si dà atto che la piattaforma telematica utilizzata permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, e che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, di percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e di intervenire nella discussione. Si dà atto che la piattaforma telematica prescelta consente anche a cittadini/utenti terzi esterni di assistere in diretta alla seduta telematica da remoto.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede a tutti i componenti partecipanti alla seduta di accertare che il collegamento internet assicuri una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta. Quindi si procede al regolare svolgimento della seduta, dando atto altresì che la seduta viene trasmessa in tempo reale in streaming tramite il canale youtube e che la registrazione audio-video della seduta verrà conservata agli atti d'ufficio mentre il link di collegamento a youtube viene pubblicato nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

Avendo tutti i partecipanti assicurato che il collegamento telematico garantisce qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.

PREMESSO CHE ai sensi del comma 4) dell'art. 2 del D.P.R. 380/2001, ai Comuni, viene demandato, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'art. 3 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, la disciplina dell'attività edilizia;

RESO ATTO che il Comune di Luni:

- é dotato di Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13 novembre 2017;
- é dotato di PUC approvato con provvedimento commissariale prot. n. 5098 del 26 giugno 2008 e successive varianti/aggiornamenti;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

CONSIDERATO pertanto che allo stato attuale le attività commerciali e artigianali dovranno attuare tutte le misure necessarie all'osservanza del distanziamento sociale, con conseguenti investimenti di carattere strutturale e organizzativo;

VISTA la necessità di regolamentare in maniera più specifica e dettagliata la disciplina relativa a manufatti per esercizi pubblici (chioschi, dehors, gazebo) da realizzarsi su suolo privato, pubblico e relative servitù pubbliche di passaggio;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione della modifica all'Articolo 81 del Regolamento Edilizio Comunale che viene allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la modifica all'Articolo 81 del Regolamento Edilizio Comunale è stato partecipato con la Commissione Ambiente e Territorio nella seduta del 15/10/2020;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell' Area Edilizia Privata attestante la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Edilizia Privata - LL.PP. - Patrimonio e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

UDITI gli interventi della Responsabile del Servizio Arch. Donati, del Sindaco Silvestri e del Consigliere Bursi;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, nessuno contrario, essendo n. 8 i Consiglieri presenti di cui i votanti n.8, assenti n.5 (Andreani Tarcisio, Barion, Belletti, Fini, Palladino) e nessuno astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1 - di richiamare le premesse suesposte a costituire parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2 - di approvare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 3 della L.R. n. 16/2008 e s.m., degli articoli 2 e 4 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m., la modifica all'Articolo 81 del Regolamento Edilizio che viene allegata alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

3 - che la modifica al Regolamento Edilizio Comunale di cui al precedente punto 2) entra immediatamente in vigore, contestualmente all'approvazione del presente atto;

4 - di dare mandato al competente Ufficio Edilizia Privata degli adempimenti conseguenti al presente atto.

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine con separata e successiva votazione resa per alzata di mano e con il seguente esito:

Il Consiglio

Con voti favorevoli n. 8, nessuno contrario, essendo n. 8 i Consiglieri presenti di cui i votanti n.8, assenti n.5 (Andreani Tarcisio, Barion, Belletti, Fini, Palladino) e nessuno astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell' articolo 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

PROPOSTA MODIFICA/INTEGRAZIONE
ART. 81 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNE LUNI

Art. 81 Manufatti per esercizi pubblici (chioschi, dehors, gazebi) da realizzarsi su suolo privato, pubblico e relative servitù pubbliche di passaggio.

1. Ai fini del presente Regolamento Edilizio, si intende per:

a) chiosco una struttura realizzata con tecnologie tali da consentirne l'agevole smontaggio e la rapida rimozione, posta su spazio pubblico o di uso pubblico e adibita a rivendita di giornali e periodici, bar, esercizio privato in generale;

b) dehors uno spazio pubblico o di uso pubblico, appositamente delimitato e prospiciente un esercizio pubblico, occupato dal rispettivo titolare per adibirlo esclusivamente all'accoglimento e al servizio dei clienti, eventualmente attrezzato con una struttura avente le caratteristiche di cui alla precedente lettera a);

2. Al fine di perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità e il decoro degli spazi pubblici e/o di uso pubblico, anche in concessione ai privati, tutte le occupazioni di natura pubblica, ovvero privata, su suolo pubblico e/o di uso pubblico in concessione (dehors, panchine, vasi cestini e ogni altro elemento di arredo urbano) devono essere sottoposte al parere del competente Ufficio Edilizia Privata.

3. I chioschi e i dehors possono essere attrezzati esclusivamente in uno dei seguenti modi:

a) con pedana di estensione non superiore allo spazio assentito, poggiata sul suolo e sulla quale potranno, nel caso di dehors, essere posizionati ombrelloni e fioriere come alla seguente lettera c) del presente comma. La pedana dovrà essere realizzata in legno o con altri materiali del tipo a "pavimento galleggiante", tali comunque da permettere il libero e rapido deflusso delle acque meteoriche, con componenti ed ancoraggi facilmente amovibili;

b) con struttura di tipo leggero poggiata sulla pedana come sopra descritta, a un piano, realizzata in modo tale da consentire il rapido e agevole smantellamento senza comportare particolari interventi di ripristino del suolo pubblico. I ripristini, qualora necessari, saranno a carico del soggetto titolare del permesso abilitativo richiesto;

c) con parapetti o fioriere posti in modo continuo o discontinuo lungo il perimetro del dehor o al suo interno nonché con ombrelloni posti esclusivamente all'interno dello stesso perimetro.

4. Le relative caratteristiche costruttive devono essere le seguenti:

a) **STRUTTURA PORTANTE:** dovrà essere realizzata in legno o in profili metallici verniciati, con sezione ridotta al minimo necessario. L'uso di materiali alternativi dovrà essere giustificato da particolari motivi compostivi con riguardo a tipologie esistenti all'intorno. La struttura portante dovrà essere ancorata al suolo e/o alle pareti degli edifici con ganci ed attacchi amovibili e/o con tiranti di acciaio o altro materiale resistente. Nei centri storici è prescritto l'utilizzo di profili in ferro con finitura "brunita";

b) **TAMPONAMENTO PERIMETRALE ESTERNO:** per i chioschi dovrà essere realizzato con pannelli opachi e/o trasparenti in armonia con i profilati e con il contesto urbano; per i dehors dovrà essere realizzato mediante pannelli in materiale trasparente (plexiglas, lastre di polycarbonato trasparente o vetro infrangibile) ovvero mediante fioriere. L'uso di materiali alternativi dovrà essere giustificato da particolari motivi compostivi con riguardo a tipologie esistenti all'intorno;

c) COPERTURA: dovrà essere realizzata in tessuto impermeabilizzato o tela plastificata di colore naturale o altro colore da campionarsi, pannelli in lastre di plexiglas, polycarbonato trasparente, vetro infrangibile o pannelli opachi. L'uso di materiali o colori alternativi dovrà essere giustificato da particolari motivi compostivi con riguardo a tipologie esistenti all'intorno. Dovrà comunque essere regimentata la regolare raccolta delle acque piovane, nonché la loro canalizzazione e deflusso;

5. Il titolo abilitativo necessario per realizzare le strutture di cui al presente articolo verrà rilasciato tenuto conto dei seguenti criteri direttivi ed elementi di valutazione per effetto dei quali il chiosco o il dehors:

a) deve essere realizzato entro le aree pubbliche delle quali si è autorizzata l'occupazione e, per il caso dei dehors, entro le proiezioni ortogonali dei fronti dell'esercizio pubblico al cui servizio deve essere posto, salvo condizioni particolari da valutarsi da parte dell'Ufficio Edilizia Privata e previo assenso dei terzi interessati;

b) deve avere caratteristiche idonee per un corretto inserimento ambientale;

c) non deve costituire intralcio al pubblico transito sia veicolare che pedonale né porsi in contrasto con le norme del Codice della Strada e del relativo regolamento di attuazione;

d) non deve comportare compromissioni per l'identificazione di manufatti architettonici di particolare pregio, singoli e di insieme, e deve garantire una corretta lettura dei loro rapporti con il contesto d'ambito;

e) deve essere progettato da tecnico abilitato il quale dovrà tenere conto, oltre che del contesto ambientale circostante, anche di eventuale coordinamento con interventi simili contigui. I colori ed i materiali impiegati devono essere indicati con campionatura negli elaborati tecnici a corredo della richiesta di permesso di costruire.

6. L'efficacia del titolo abilitativo edilizio per la realizzazione di chioschi e/o dehors è condizionata al rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione temporanea o della concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico;

7. Le eventuali sequenze stagionali di rimozione e ripristino della struttura di cui ai precedenti commi, una volta che il relativo progetto sia stato favorevolmente esaminato, richiedono, purché non intervengano modifiche della struttura o del contesto d'ambito, il solo obbligo di reiterazione della domanda ai fini dell'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico.

8. Qualora la concessione o l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione di chioschi e/o dehors venisse annullata o revocata ricorrendone i presupposti di legge, verrà meno anche l'efficacia del corrispondente titolo abilitativo edilizio.

9. Le presenti norme si applicano anche alle aree private di pertinenza degli esercizi, senza obbligo del rispetto della pavimentazione a pedana. In questo caso va comunque garantito il deflusso dei pedoni con soluzioni alternative concordate e realizzate dal titolare dell'attività commerciale. L'autorizzazione concessa segue l'attività esercitata e decadrà in caso di sua cessazione.

COMUNE DI LUNI

Provincia La Spezia

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

MODIFICA ART. 81 AL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 13 NOVEMBRE 2017

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Capo Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 27.10.2020

IL CAPO SERVIZIO

Claudia DONATI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 27.10.2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Rag. Massimo POGGI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI LUNI

Provincia La Spezia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 31/10/2020

OGGETTO: MODIFICA ART. 81 AL REGOLAMENTO EDILIZIO APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 13 NOVEMBRE
2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Giovanni PAMPANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Laura CASTAGNA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
